

■ RIFIUTI Arrivata la svolta epocale per la raccolta dell'immondizia nel capoluogo

Differenziata, finalmente si parte

Ancora file ai vari distributori di mastelli. Il giudizio della popolazione

di FEDERICO CALANDRA

È IL giorno cruciale per la raccolta differenziata. Da oggi l'intero territorio comunale sarà coperto dal servizio porta a porta, un cambiamento radicale per una città come Vibo Valentia, che vede il settore Ambiente fra i più caldi e discussi degli ultimi anni.

Se fatta bene, la raccolta differenziata potrebbe portare tanti vantaggi. Anzi tutto lo stare al passo con i tempi, dato che già in altre parti d'Italia esistono comuni virtuosi che hanno superato da parecchio la fase sperimentale, e poi l'apporto ecologico. Non solo, per un ente in piena crisi finanziaria come il Comune di Vibo, potrebbe persino giovare economicamente. Più aumenta la differenziata, meno conferimento in discarica c'è da pagare e meno pagheranno i cittadini in bolletta. Insomma, sono diversi gli elementi positivi, e dovranno soprattutto essere i vibonesi a rispettare giorni e orari di conferimento, e la ditta incaricata, la Dusty, ad eseguire un servizio impeccabile.

Da oggi niente più cassonetti per le strade, niente più serpenti di rifiuti, o almeno si spera. I rischi di questo inizio sono certamente tanti, come ad esempio la possibilità che si creino discariche abusive e cumuli di rifiuti in punti più o meno nascosti su tutto il territorio comunale. In questi casi appare certamente necessaria l'installazione di isole ecologiche utili a contrastare tali fenomeni, ed è questo uno dei passi da fare per supportare il servizio. Poi c'è la questione legata ai condomini, come ad esempio quelli di Moderata Durant, dove la raccolta differenziata è già attiva da mesi così come nelle frazioni.

Piuttosto che adottare il sistema di mastelli per categoria merceologica per ogni singola famiglia, sarebbe stato opportuno fornire i cosiddetti contenitori carrellati, come quelli che è possibile notare fuori dalle attività commerciali. Su questo specifico punto si sarebbe già messo in moto anche l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Russo,



per tanto ci potrebbero essere importanti novità nelle prossime settimane. Vibo punta a cambiare stile di vita, perché di questo si tratta: cambiare le proprie abitudini evitando gli sprechi.

C'è chi questa novità la accoglie di buon grado, ma c'è anche tanto scetticismo fra i cittadini, alcuni dei quali ancora in fila per prendere i mastelli. Ci si aspetta il caos, che solo noi stessi possiamo evitare facendo attenzione a gettare i rifiuti in una determinata maniera, seguendo il calendario consegnato dalla azienda insieme ai cinque

mastelli in questi ultimi mesi, e che tutti dovremmo avere a casa. Alla Dusty il compito di rispettare i tempi della raccolta, evitando disagi e accavallamenti, e quello di far dimenticare le ditte di gestione ambientale che negli anni si sono susseguite.

Abbiamo sentito la voce di alcuni cittadini, tra otti-

misti e pessimisti. «Ho il timore che finisca come le altre volte. Se posso permettermi ho notato un po' di confusione al momento della consegna dei mastelli, il che non mi è sembrato un buon segnale. In ogni caso ci proviamo, dobbiamo cambiare», ha detto al Quotidiano una signora che abita in zona Cancellò

Rosso. Un signore anziano, sulla soglia degli ottanta ma piuttosto arzillo, è stato chiaro. «Mi domando come faranno i miei coetanei, che magari vivono soli, a fare la raccolta differenziata. C'è un supporto per chi ha difficoltà a muoversi?», ha detto.

Lui vive in zona Terravecchia, ma il suo scetticismo è uguale a chi vive in centro città. Un libero professionista, che abita nei pressi di piazza Edmondo Buccarelli, teme per il decoro di una delle più belle zone di Vibo Valentia. «Nelle aree dove è già partita è possibile notare sacchetti senza mastelli. Forse sarà qualcuno che per non essere censito per il conteggio Tari ha evitato di prendere i contenitori.

Ho il timore che anche qui vedremo il "sacchetto selvaggio", ma mi auguro con tutto il cuore di sbagliarmi», ha riferito. Oggi sarà come il primo giorno di scuola per tutti i vibonesi, che dovranno fare i conti con un nuovo servizio e nuove abitudini. Anche qui, però, bisogna essere compatti e mostrare il proprio lato migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ FOTONOTIZIA Via Pier Castello

Strada, la pulizia la fanno i cittadini

L'AMMINISTRAZIONE comunale, nonostante le segnalazioni, non provvede a pulire la strada? E allora la pulizia la fanno i cittadini.

A compiere tale gesto di grande senso civico sono stati due abitanti di via Pier Castello, nei pressi della biblioteca comunale. Si tratta di Antonio Vecchio ed Enzo Russo che non ne hanno potuto più di vedere la loro strada piena di erbacce e rovi e ieri mattina, armati di zappetta e pala, hanno ripulito in un paio d'ore un bel tratto della via. «Visto che le segnalazioni al Comune rimanevano lettera morta - commentano con un sorriso soddisfatto, ed anche un po' amaro - abbiamo deciso di fare da noi. Con tutte quelle erbacce abbiamo



I cittadini puliscono la strada

riempito vari grassi sacchi della spazzatura ed ora quel tratto di strada è finalmente pulito. E' una vergogna che il Comune lasci tante strade della città in condizioni così pietose. Il nostro gesto - concludono polemicamente - vuole essere anche uno "schiaffo morale" a chi dovrebbe provvedere ma se ne infischia tranquillamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA